A Sua Ecc.za Mons. Gualtiero Sigismondi

Ai Rev.mi Parroci

e.p.c

Ai Resp.li Caritas Parrocchiali

Carissimi,

a nome mio e di tutta la Caritas Diocesana vi ringrazio immensamente ed esprimo la mia vicinanza e gratitudine a tutte le comunità parrocchiali che in questo momento così delicato di emergenza sanitaria, continuano con tanta difficoltà a rimanere accanto alle persone e alle famiglie, soprattutto a quelle più fragili.

In questa drammatica pandemia, in cui le relazioni interpersonali sono sconsigliate, l’essere chiamati a svolgere servizi di prossimità, certamente mette in grande difficoltà l’organizzazione dei servizi Caritas, ma soprattutto il senso di vicinanza agli ultimi che, come Chiesa, siamo chiamati a compiere e a testimoniare.

Nonostante la paura e l’incertezza dobbiamo interrogarci su come trovare il giusto equilibrio tra la tutela della salute individuale e collettiva e il soddisfacimento dei bisogni primari dei poveri, che ogni giorno bussano alle nostre porte, così come l’impellenza di dare vicinanza a chi per condizioni sociali vive l’esclusione e la solitudine, che nel contesto odierno sono in costante aumento.

In questi giorni riflettevo sulle violenti sommosse che hanno devastato tanti penitenziari italiani e a quanto possa essere pericoloso permettere alla paura di prendere il sopravvento e indurci a fare gesti estremi.

Come ci ricorda il nostro Vescovo Gualtiero, il sentimento di pericolo, precarietà e isolamento che tutti sperimentiamo mette a dura prova il nostro animo, che non può rinunciare a tener viva la speranza. Noi siamo ‘prigionieri della speranza’ e non ‘carcerieri’! Lo ricordava il profeta Zaccaria (cfr. 9,12) in un momento delicato della vita di Israele”.

Ora più che mai, siamo chiamati a riscoprire e testimoniare in maniera nuova il senso del servizio e della comunione.

Abbiamo, anche noi, riorganizzato i servizi nel rispetto di tutte le norme stabilite dal governo, qualcosa è stato sospeso ma siamo comunque operativi. Vi chiedo di farci presente se ci sono situazioni di famiglie o persone anziane che in questo momento hanno particolari necessità.

Vi informo che:

A**l Centro di ascolto** risponde telefonicamente un operatore, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12, al numero 0742/357337

La **Mensa** è garantita, fornendo i pasti di asporto, sia pranzo che cena, in un’unica consegna dalle 11.30 alle 12.30

**L’Emporio della Solidarietà**  è “aperto”, per evitare assembramenti o code viene consegnata la spesa all’ingresso della portineria previo appuntamento o numero eliminacode distribuito dalla portineria.

E’ garantita **l’accoglienza di uomini o donne con bambini** nelle strutture che la Caritas mette a disposizione quotidianamente nel rispetto delle disposizioni di carattere igienico sanitarie e di prevenzione della diffusione del virus Covid -19, previsti dalla normativa vigente.

Inoltre Vi porto a conoscenza che, in accordo con la Protezione Civile della Regione Umbria, abbiamo disposto un piano di emergenza per la quarantena, augurandoci che non sia mai necessario.

Ringrazio operatori e volontari che con fede e responsabilità, stanno affrontando la situazione, noi rimaniamo a disposizione per qualunque collaborazione e necessità.

Foligno, 20/03/2020

Il Direttore

Diac. Mauro Masciotti